Agrion
Agricoltura ricerca innovazione

NOCCIOLO

Info n. 5

Del 30/03/2022

AGGIORNAMENTO TECNICO

ANDAMENTO CLIMATICO

SITUAZIONE FENOLOGICA

ERIOFIDE

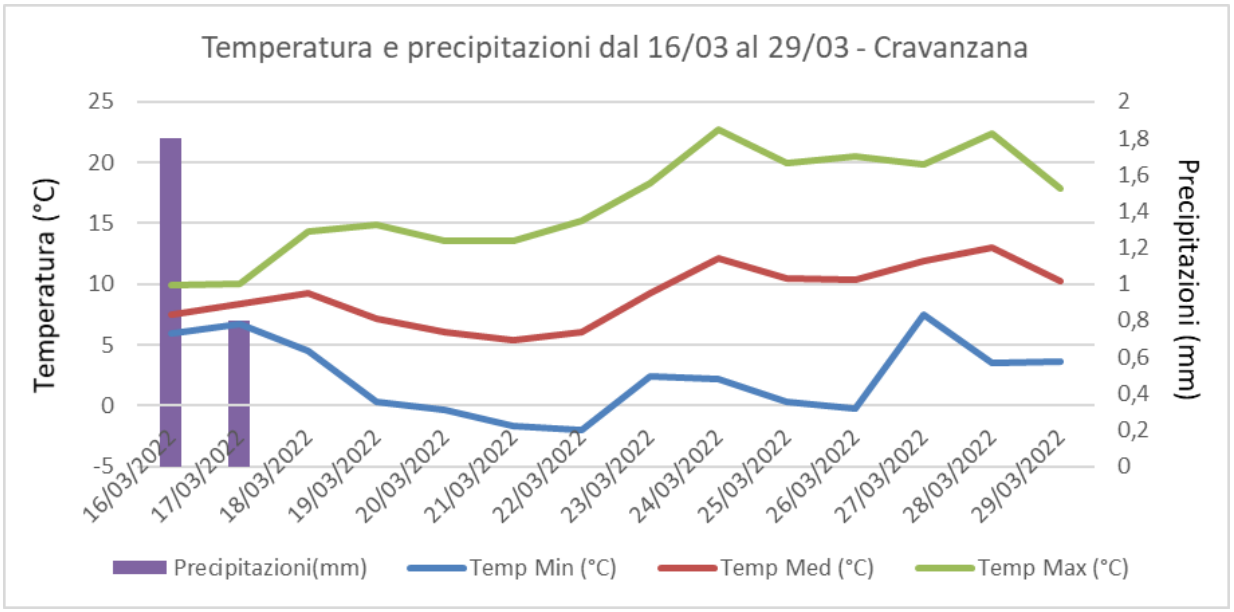
Aggiornamento scatole di svernamento CIMICE ASIATICA

MAL DELLO STACCO: presenza cirri

DISERBO

ANDAMENTO CLIMATICO

L'alta pressione che ha caratterizzato il tempo negli ultimi giorni, portando temperature miti, viene da oggi sostituita con una circolazione depressionaria che interrompe il lungo periodo siccitoso con piogge un po' sparse. Un secondo impulso instabile si presenterà nel fine settimana, con aria fredda e rovesci tendenti a portare cadute di neve anche al di sotto dei 1000 metri.
La prossima settimana temperature in graduale aumento con massime tendenti a riportarsi oltre i 15 gradi, possibilità di qualche gelata notturna all'inizio della prossima settimana (non fortemente sotto zero).
In figura la situazione meteo registrata presso la Stazione di Cravanzana (CN) nelle ultime 2 settimane.
Le temperature massime giornaliere hanno raggiunto un picco di 22,7°C il 24/03, mentre le minime hanno toccato valori di -2°C il 22/03 con picco di -6,7°C il 09/03. Temperature medie comprese tra i 7 e 13°C. Precipitazioni di 1,8 mm il 16 marzo.



SITUAZIONE FENOLOGICA

Diminuisce la difformità di sviluppo fenologico sul territorio. In generale ci ritroviamo in quasi tutte le zone allo stadio di 3^ foglia, con variazioni più o meno marcate nelle zone tardive (1-2 foglia) ed anticipate (germogliamento pieno verso 4-5 foglia).

Tabella 1. Fasi fenologiche del nocciolo per provincia

Provincia	Fase ciclo vegetativo
Alessandria	Terza foglia
Asti	Terza foglia
Biella	1-2^ foglia
Cuneo	Terza foglia
Torino	Terza foglia
Vercelli	1-2^ foglia

MONITORAGGIO ERIOFIDE

In generale non essendo ancora aperte le gemme gallate si consiglia di continuare il monitoraggio dell'acaro. Nelle aree anticipate laddove sia già avvenuta l'apertura delle gemme gallate e l'inizio della migrazione effettuare il trattamento, come le condizioni meteo lo permettono.

Si fa presente che il prodotto TIOVIT L è utilizzabile su Nocciolo solo per l'anno in corso

Aggiornamento scatole di svernamento CIMICE ASIATICA

I dati provenienti dalla scatola di svernamento indicano, complessivamente nella tredicesima settimana (28/03/2022-01/04/2022), una fuoriuscita di adulti di cimice asiatica pari al *46,83%.*

MAL DELLO STACCO: *Cytospora corylicola*

Negli appezzamenti con disseccamenti da citospora asportare il materiale secco e successivamente intervenire con prodotti rameici, si rammenta che in stadio di 4^-5^ foglia hanno effetto anche sulla batteriosi.

DISERBO

Si ricorda che è buona prassi intervenire con inerbimento non più alto di 20 cm.
ATTENZIONE ALLE MISCELE: **prestare attenzione all'impiego di miscele che prevedano l'impiego di prodotti sistemici** (es s.a. glifosate) **con prodotti ad azione dicotiledonicida** (es. s.a. pyraflufen-etile o carfentrazone). **Non impiegare miscele di questo genere per spollonatura!**

DISERBO DEL NOCCIOLO						
IMPIANTO	**ATTIVITA'**	**INFESTANTI**	**SOSTANZA ATTIVA**	**FORMULATO**	**INTERVALLO DI SICUREZZA (gg)**	**DOSE E LIMITAZIONE D'USO**
È ammesso 1 solo intervento chimico in pre-raccolta sull'intera superficie con le s.a. ammesse						
Allevamento (3 anni) e produzione	**Fogliare post emergenza infestanti**	**Graminacee e Dicotiledoni**	Glifosate (1) (2) (3) (4) (5)	Roundup power 2.0 ecc	Vedere etichetta	Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi: l/ha = 9 con formulati a 360 g s.a./l se si usano erbicidi fogliari; l/h = 6 con formulati a 360 g s.a./l se si usano erbicidi residuali in produzione.
			(Glifosate + 2,4 D) (3)	Kyleo	30	Al massimo 1 intervento all'anno
		Dicotiledoni	Carfentrazone (6)	Spotlight plus	7	Impiegabile come spollonante e diserbante
			Pyraflufen etile (6)	Revolution, Piramax EC	Vedere etichetta	
		Graminacee	Fluazifop-p-butile (6)	Fusilade max ecc	30	Fare riferimento all'etichetta del prodotto
			Propaquizafop (6)	Agil, Zetrola	30	
			Quizalofop-p-etile (6)	Apache ecc	-	
	Residuale pre emergenza infestanti	**Graminacee e Dicotiledoni**	Oxifluorfen (7)	Dribbling 240 EC ecc	-	Fare riferimento all'etichetta del prodotto
			Pendimetalin (7)	Activus Me ecc	-	
			Glifosate + Diflufenican (7)	Lenns	-	

(1) (2) Tali dosi di impiego corrispondono rispettivamente a 3,24 (caso 1) e 2,16 (caso 2) kg/ha di glifosate acido puro. Nel caso di impiego di formulati con diversa concentrazione della s.a., le dosi dovranno essere proporzionalmente modificate, in modo da distribuire la stessa quantità di s.a./ha. Ad esempio, ricorrendo a formulati contenenti 480 g/l di s.a. le quantità massime di formulato utilizzabile saranno di 6,75 (caso 1) o 4,5 (caso 2) litri di formulato commerciale/ha di superficie trattabile/anno.
(3) Non sono ammessi interventi chimici nell'interfila. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila, la cui superficie non deve superare il 30 % di quella dell'intero impianto.
(4) A titolo esemplificativo per la s.a. glifosate, su una coltura di 1 ha potranno essere diserbati al massimo 3.000 m2 di superficie sottofila sui quali potranno essere utilizzati fino a 2,7 (caso 1) o 1,8 (caso 2) l/ha anno di un formulato contenente 360 g/l di s.a.
(5) Nel caso di adesione all'impegno aggiuntivo "Inerbimento controllato di fruttiferi e vite" la superficie massima diserbabile deve invece essere sempre inferiore al 30%.
(6) Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo/spollonatura deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la superficie massima sulla quale intervenire è il 50%.
(7) In produzione al massimo 1 intervento all'anno tra diflufenican, pendimetalin, oxifluorfen, propizamide e al massimo sul 30% della superficie.
In un'ottica di prevenzione delle resistenze (parte introduttiva All. IV) si consiglia di alternare interventi di tipo meccanico (inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno) con interventi di diserbo chimico alternando o miscelando dove possibile gli erbicidi con meccanismo d'azione differente.
Intervenire con il diserbo chimico su infestanti ai primi stadi di sviluppo: ad esempio intervenire su Lolium ad inizio accestimento e su Conyza allo stadio di rosetta.